Sabato 20 Luglio 1895 (Conto corrente colla Posta) UDINE (Conto corrente colla Posta) Anno XIX — N. 172.

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annue Lire 24
semestre . . . . . » 12
trimestre . . . . » 6
mese. . . . . . . » 2
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di posta.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

LENTEZZA DELLE DISCUSSIONI

Comprendiamo la convenienza, pe' noti casi, che il Parlamento sieda quest'anno, come direbbesi, fuori di stagione. E' codesto un sacrificio imposto dalle necessità dello Stato, che abbisogna di avere approvati i bilanci ed i provvedimenti finanziarii. Ma non comprendiamo la lentezza di alcune discussioni, quando si potrebbe abbreviarle ed anche ometterle per la loro superfluità.

Che si insista per gli emendamenti possibili in argomento di finanza, sta bene; ma, quando sono note le assolute idee del Governo e si conosce la fermezza della Maggioranza, è affatto inutile ed inefficace l'abbondare ne' discorsi. Quindi vorremmo che la discussione avesse a progredire più spiccia, e sopratutto che fossero evitati i rumorosi *incidenti*. Invece, quasi si va a cercarli.... per far perdere alla Camera un tempo prezioso!

Riguardo ai bilanci, che in tempi normali dànno opportunità ai Deputati per raccomandazioni accademiche ed ai Ministri di annunciare promesse effimere, questa volta dovrebbero passare con maggior prontezza. Specie sul bilancio della pubblica istruzione, ieri udimmo *ordini del giorno* di idealità generiche, che si avrebbero ben potuto omettere a risparmio di tempo. Già l'on. Baccelli ha in testa tutte le riforme immaginabili, e l'altro ieri ne rinfrescò la memoria!

Con questa lentezza delle discussioni, oltrechè stancare la Camera, si mette a duro cimento anche la pazienza del Paese. Poichè il Paese ormai, desideroso che sia pel momento evitata qualsiasi crisi, si affidò alla Maggioranza ministeriale; quindi prevedibile il risultato finale di tutte le discussioni.

Almeno che le Opposizioni avessero l'accorgimento di delegare un solo Oratore per esprimere i desiderabili emendamenti ed immegliamenti! Ma no, perchè la discussione vogliono che serva qual arma demolitrice contro Crispi. Quindi si andrà avanti convulsivamente ancora per due settimane e più, e a questa fatica e noja non corrisponderanno gli effetti!

Da certe predisposizioni della seduta di jeri riguardo la politica africana, abbiamo dedotto che questo prolungamento dei lavori parlamentari in piena estate, se sarà una prova lodevole di resistenza, non avrà molte lodi per la sagacia e bontà delle conchiusioni legislative.

E' ormai provverbiale in Italia che le Leggi fabbricate in luglio, e quest'anno si verrà sino all'agosto, non riuscirono mai complete e coordinate, nè conformi all'ideale del buon Governo ed ai bisogni della Nazione. =

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 19. — Presiede FARINI.

Si discute il progetto per maggiore assegno sui capitoli del bilancio degli esteri.

Si rinvia la votazione a scrutinio segreto dell'articolo unico di questa legge ed indi discutesi il bilancio di grazia e giustizia.

Miraglia *iuniore* osserva che il nostro ordinamento giudiziario non risponde al suo scopo. Deplora la esecuzione data alla legge sulle preture. Crede che sia giunto il tempo di ridurre le varie Cassazioni — e di modificare il Codice di Procedura penale.

Majorana deplora gli abusi che si commettono — e chiede che il P. M. sia sempre sollecito nel far eseguire la legge contro tutti.

Costa relatore, risponde ai preopinanti, specialmente sostenendo che occorre una riforma sostanziale.

Calenda accenna alle difficoltà per la Cassazione unica. Dice che i progetti da lui presentati mostrano che egli vuol agire e sarà felice se il Senato lo coadiuverà.

Si rinvia il seguito a domani.

Sono approvati a scrutinio segreto tutti i progetti votati in principio di seduta.

Camera dei Deputati.

Seduta del 19. — Antimeridiana.

Pres. FINOCCHIARO APRILE.

Discutesi il progetto di legge sulle sovraimposte *comunali e provinciali* la cui relazione fu stesa dall'on. Chiaradia.

L'art. del progetto è approvato.

Si ripiglia a discutere il Bilancio dell'Istruzione.

E' approvato un ordine del giorno di Luzzatto A. col quale si esorta il ministro a rinvigorire l'insegnamento classico per far salire il livello generale della coltura del paese.

Si chiude quindi la discussione generale. Si approvano successivamente gli art. fino al 24.

Seduta pom. — Pres. VILLA.

Si esauriscono alcune interrogazioni, e dopo si approvano le conclusioni della Giunta delle elezioni perchè sia convalidata quella contestata di Guardiano Colleoni a Thiene. Si riprende la discussione dei provvedimenti finanziari, e si approvano gli articoli fino al 9.

Si passa poi a discutere l'allegato G. relativo alle tasse ipotecarie, e la Camera approva gli articoli dall'1, al 5.

Le ultime leggi discusse sono approvate con 180 voti circa contro 50.

Il Presidente propone e la Camera accorda che prima che cominci la discussione del bilancio degli esteri siano svolte le interrogazioni relative all'Africa.

Dopo di che termina la seduta.

La nuova pubblicazione Cavallotti.

Ieri sera in una edizione speciale del *Don Chisciotte* fu pubblicata la *denunzia al Procuratore del Re* fatta dall'on. Cavalotti contro Crispi. Consta di quattro pagine ed è divisa in due parti distinte: La prima contiene la denuncia; la seconda contiene una lettera di Cavallotti, in cui risponde per fatti personali.

Dicesi scarso l'interesse della pubblicazione, la quale è la ripetizione sotto altra forma, della precedente.

La *Tribuna* crede che non sia il caso di commenti alla pubblicazione Cavallotti, trattandosi di cose dette e ripetute per settimane e mesi. Osserva solo che la nuova procedura adottata da Cavallotti non può condurre ad alcun risultato.

La Cassazione ha già deciso che simili questioni dovessero giudicarsi dalla Camera e la Camera ha già dato il suo giudizio.

Un generale inglese nell' Eritrea.

In una corrispondenza mandata da Roma al *Mémorial Diplomatique* del 14 luglio, si legge:

« Sembra che l'Inghilterra e l'Italia non restino colle mani alla cintola, e la presenza nell'Eritrea del generale Sartorius, rappresentante dell'Inghilterra, che da qualche tempo è ospite del generale Barattieri, e che si occupa con molta attività di quanto interessa la Colonia sotto l'aspetto specialmente militare, permette di credere che possa trattarsi di un piano in previsione di eventualità che potrebbero consigliare un'azione comune. L'avvenire prepara ancora molte sorprese su quella parte del Continente nero. »

Tanto per variare...

Bulawayo. — Un anno fa, Bulawayo, la Capitale del Matabeleland, si componeva di poche capanne abitate da negri. Oggi è una città europea; vi stampano dei giornali, e non si trova un solo matabelelandese. Malgrado tutto, Bulawayo non è ancora abitabile, se sono esatte le notizie che si pubblicano. Prima di tutto, poichè non vi sono più negri, non vi sono più domestici, e la gente è obbligata a servirsi da sè. Inoltre, gl'insetti di Africa pare abbiano giurato di togliere ai bianchi Bulawayo. Mosche d'ogni sorta e specialmente velenose, vi sono raccolte in quatità inaudita — cosichè non si dorme più. — Nugoli di ragni, della specie delle tarantole, hanno eletto domicilio nelle camere. Infine, le tarme hanno invaso Bulawayo; ogni casa possiede la sua tribù di tarme, che distruggono libri, abiti, scarpe, e fanno i nidi nei letti. Finora tutti i mezzi adoperati non sono riusciti a distruggere il flagello.

I SERVIGI RESI ALL'EUROPA.

Due ministri abboccatisi presso le sponde del Reno, chiusero la loro conferenza dicendo: *Abbiamo reso un servigio all'Europa*.

Veramente chi disse queste parole sentiva tuttavia il rombo delle cannonate di Sedân e di Metz, e vedeva mentalmente la passeggiata delle schiere tedesche attraverso Parigi. L'altro non fece che riportarle al suo Governo; ma riportandole, voleva far capire di aver ajutato pur egli a rendere questo servigio.

Servire l'Europa è qualche cosa di grande per chi non è avvezzo a servire che il proprio Paese. E quale mercede sarebbe adeguata a simile prestazione?

Se la ricompensa del servigio dev'essere proporzionata alla grandezza di chi è servito, e se questi è nientemeno che l'Europa, il premio di uno de' suoi Stati sarebbe appena bastante. Siccome poi l'Europa non fu persuasa di regalare a que' due negoziatori uno de' suoi Stati, essi dovettero rimanere ministri come prima, e quindi soggetti a tutte le peripezie che tòccano ai ministri.

Chi è di noi che non si arroghi il vanto di aver prestato servigi alla Società? Si comincia col farsi belli di averla incrementata con il nostro individuo, il quale, se non fosse nato, l'avrebbe costretta a numerare un cittadino di meno, e forse uno dei migliori. Si continua col darsi un merito come giovevoli all'economia pubblica nella nostra qualità di produttori e di consumatori: si pretende che la Società ci ringrazi del grande servigio che le abbiamo fatto prendendo sotto la nostra protezione una donna, fondando nel suo seno una famiglia, facendola ricca di nuovi figli; e che questa Società ci ringrazi pure della nostra operosità, dei nostri guadagni, ed anche del nostro egoismo ed avarizia, la cui mercè ha potuto contare una Casa ricca di più, e quindi una maggiore garanzia contro il malanno che nel suo grembo s'ingeneri la miseria.

Chi è che non aspiri alla riconoscenza della Patria? Amata o meno che la si abbia — essere stati a combattere per la sua indipendenza, o rimasti noi a casa per eccitare gli altri a donarle il loro sangue — essere stati bersaglio alle palle nemiche, od aversi noi limitato a gridare fuori d'ogni pericolo: *Viva la Patria!* — essersi insomma mostrati italiani coi fatti, oppure contentati di portare questo nome nella semplice qualità di spettatori e di narratori delle prodezze altrui; nessuno per questo potrà negarci il vanto di formar parte di un Popolo, che dal servaggio passò alla condizione di popolo libero, da suddito a Sovrano, da amministrato ad amministratore; di un Popolo che passò dall'obbedienza al comando, e che in virtù della sua bravura nello avere distrutto in mezzo alle altre nazioni un focolare di continui pericoli ed inquetudini, permise che fra tutti gli Stati europei si stabilisse un perfetto equilibrio, sussistessero i buoni rapporti, la concordia e la pace.

Se questi non sono servigi resi all'Europa, di cui ogni Italiano può darsi il merito, non si saprebbe quali debbano essere.

Ma questo non è tutto. Vengono poi i servigi che noi rendiamo al proprio Paese. Se siamo benemeriti della grande Patria lo siamo egualmente della piccola Patria nostra, alla quale con grande sacrificio della nostra libertà, de' nostri interessi, ci esibiamo quali suoi rappresentanti all'Assemblea nazionale, nei Consigli delle provincie e dei comuni, nel governo delle patrie istituzioni, nel buon indirizzo dell'insegnamento, nelle opere di beneficenza, nella direzione delle feste, degli spettacoli; nella diffusione di quel sapere, che elaborato nel santuario accademico, si converte in cibo intellettuale a beneficio dagli ignoranti. Questi son tutti servigi che si possono rendere, e che infatti si rendono al proprio Paese.

E quale ne hanno ricompensa i *servizievoli* nella loro veste di utili alla Società, di veri patrioti, di buoni buoni cittadini?

Nello stesso modo che due ministri sullodati fecero un capitombolo non appena iniziato il grande servizio da essi reso all'Europa, i benemeriti della Società, della Patria e del Paese proprio, si vèggono da un momento all'altro rimossi dal loro piedestallo e negata o sospesa ogni retribuzione de' loro vantati servigi. Che importa alla Società lo avere un individuo di più o di meno che mangi, beva e vesta panni? Che le importa di avere o non avere un *bipede implume* che pianti casa, che la popoli di marmocchi, che apra bottega, che sappia spennacchiare i clienti, che raduni qualche peculio per addottare i suoi figli e perchè le sue figlie sieno bene accasate?

Quanto ai servigi reali o supposti per i quali si pretende benemerenze verso la Patria, ognun vede in qual modo la Patria li sappia rimunerare. I patrioti di fatto, quelli che in gran parte sparirono dal mondo, ed i pochi che rimangono, presi assieme, non ebbero e non hanno in tale riguardo a lodarsi d'avvantaggio. I patrioti di casa poi, i gridatori di *evviva*, i portatori di bandiere e di coccarde, gli entusiasti per la Patria lungo le vie, nei convegni geniali, fra le danze e dove si ride e si banchetta, tutti questi ottengono dalla Patria quel premio che si son meritati, il quale, naturalmente, è assai meno cospicuo di quello che viene concesso a chi rappresenta la negazione del patriottismo.

Si dà una grande importanza ai servigi prestati al Paese in cui abitiamo. Se gli elettori di un tempo, infastiditi di noi, e gli elettori moderni, che non sanno se neppure si esista, ci mettono innanzi un Don Chisciotte politico al quale dobbiamo cedere la franchigia ferroviaria e lo scanno a Montecitorio, abbiamo però sempre il vanto d'essere stati altra volta l'idolo delle masse. Tutto al più si può fremere ed inveire contro la ingrata Patria, dicendole: *Tu non avrai le mie ossa*: ovverossia, tu non avrai il mio cuore, i miei talenti, le mie alte vedute, la mia facondia; tu non a-

---

Appendice della **PATRIA DEL FRIULI** 22

Battaglie intime

(LIBERA VERSIONE DAL FRANCESE)

—

XI.

Le labbra di Stern si contrassero, al ricordo dei tepidi baci da lui iscoccati proprio su quella parte di pelle vellutata.

Egli si sedette d'un tratto, quasi rimpetto alla estremità del piede di Lucilla, che faceva muover la sua pantofola sulla punta del pollice.

— Orsù! diss'egli rompendo il silenzio, voi avete parlato di condizioni: spiegatevi. Da una parte e dall'altra, i rimproveri sono inutili. Quel che è fatto è fatto. Voi mi conoscete, e sapete che io amo mio figlio. Io sono pronto a tutto per procurargli un'esistenza felice, prepararargli un'avvenire onorevole, brillante anzi, se io lo posso. Io ben desidero occuparmi di lui. Io non ho altri figli fino ad ora, e quand'anche... E per voi, che posso fare? Ditelo. Se sono delle condizioni pecuniarie che voi volete impormi, le minaccie sono inutili. Sono pronto ad accettarle nella misura delle mie forze. Io non vi lascierò mai alle prese col bisogno.

Stava in attesa che la signora de Gie parlasse. Questa fe' scorrer per un'istante con le dita i merletti della manica, poi finì per dire, rialzandosi con quella flessibilità che fa curvar la persona e spiccare la rotondità della gola tesa:

— Avete voi il tempo di ascoltarmi? Ho delle spiegazioni un po' lunghe a darvi.

— Parlate, diss'egli, guardandola a muoversi.

— Uopo è che sappiate, anzitutto, imprese a dire la signora de Gie, che io giungo dalla Russia, dove, ho passato due anni quale dama di compagnia di una donnina dai facili costumi, nota qui a Parigi col nome di Fanny.

« Non mi interrompete: non siete ancora alla fine delle vostre sorprese. D'altronde, io non ne aveva punto la scelta. Una volta andatamene da casa vostra, non mi restava che gettarmi nell'acqua assieme al piccino, od accettare la situazione disonorante di dama di compagnia di una cortigiana. Ho accettato, e così mio figlio è vivo.

« Confesso che prima di quel momento io non sapeva nulla della vita, nè della donna, e neppur dell'uomo preso nella sua esistenza sociale tutta fatta di compromessi, di furberie, d'ipocrisie, di egoismo e di scelleratezza.

« E' allora solamente che io ho ben compreso la parte della donna nel mondo, quella che le si assegna e quella ch'ella si prende. Da una parte la donna libera, sciolta dai pregiudizi, godendo a suo talento di tutta la fortuna e di tutto l'amore degli uomini; dall'altra la donna attaccata ai suoi doveri, al rispetto delle convinzioni sociali, — e quest'ultima abbandonata, dimenticata, disprezzata e condannata a morir di fame se ella deve, per vivere, guadagnar l'esistenza, al di fuori della prostituzione.

« Ed io ho scusato, cioè no, ho approvato la donna libera. Noi si nasce tutte con degli istinti che vogliono essere soddisfatti. Ora, la donna che segue questa legge di natura riscuote tutte le vostre simpatie e voi le accordate tutta la vostra protezione. Ella è vostra uguale nei vizi, e se a voce alta voi la repudiate, basso basso l'adorate. Intanto la donna onesta, quella che è riuscita a domare i suoi istanti, obbedendo completamente alla legge di virtù di cui voi le avete dato la formula per i bisogni della vostra ipocrita morale, — essa, non è che una vittima cui le vicende della vita possono fare una martire.

« Ecco quello che io ho appreso, a correre il mondo dietro le gonne di una sgualdrina che beveva la vita a piene labbra, abbandonava aperto il suo cuore a tutte le passioni che venivano incessantemente di riempirlo, che non ebbe giammai un desiderio senza speranza, ed una speranza che non si fosse realizzata; che ha appagato ogni sorta di capricci i più strani — ed ella è oggi principessa e quasi sovrana — mentre io la seguiva, casta e stupida, rigettando le offerte che mi cadevano con le briciole della sua tavola, il cuore vuoto, l'esistenza vuota, senza famiglia, senza fortuna, senza amici. Ed ecco che io rappresentavo la parte della vittima di cui vi parlava dianzi! Tuttavia però io mi era convertita.

La signora de Gie s'interruppe, guardando fissamente Stern, il cui volto serio aveva preso, ascoltandola, una espressione di angoscia.

Ora egli spiegava in Lucilla quella sua mantellina scollacciata e quel suo piede quasi nudo! Ed era la madre del suo Olinto!

Dolore insieme a vergogna l'avevano reso muto, nello stesso tempo che un sentimento bizzarro gli trovava le vie del cuore, inspirandogli come un rammarico di quell'esistenza passata, in cui egli e quella donna si erano amati.

Con l'accento ed il gesto di un'abile commediante, ella chiese tutto ad un tratto:

— A proposito, come trovate voi che io porti i miei trentacinque anni?

Egli arrossì, e rispose con un gesto vago.

Allora ella si divertì a ridere dolcemente, interpolando quel suo riso alla gioja espressa con le parole, di non parer vecchia agli uomini che le correvan dietro, come quando aveva vent'anni:

— Ed è ventura, — disse ella abbassando un po' la voce come per fare una confidenza delicata, — poichè... il mio cuore non è punto morto, ed io ho bisogno di amare.

« Eh, sì, continuò dessa, lasciandosi trasportare improvvisamente da quelle sue violenza appassionata d'una volta — questa vita di solitudine e di abbandono mi è infine odiosa! Io ho veduto viver, veramente, intorno a me, e tutte le mie fibre si sono ridestate. Io ho sete di quella esistenza di amore e di estasi. Io ho bisogno di sentire le mie mani strette da altre mani e di appoggiare il mio seno su di un cuore che batta di desiderio per me..

« E vedete, se io sono onesta, Stern, — gli è perchè io mi sentiva sdrucciolare irresistibilmente verso quella china fatale, che io vi ho chiamato per dirvi: salvatemi dagli uomini, dalle loro tentazioni, e per me, per vostro figlio, e fate che io ritorni... fra le vostre braccia!...

« Ed è il vostro dovere, è il tuo dovere, Stern, diss'ella, con accento più basso e più dolce. Che importa a me del tuo matrimonio e della donna che tu hai amato dopo di me? La donna tua, la prima, la sola, la vera, è la madre del tuo bambino, come tu sei il solo uomo che io voglia amare ed a cui io possa appartenere, poichè gli è a te solo che io mi sono liberamente, volonterosamente data per amore. Noi siamo uniti Stern, da quella legge sacra della natura che sola noi abbiamo ascoltata, quando io ho spezzato tutti i miei nodi per essere tua,

(Continua).

vrai più que grandi servigi che ti ho recato e quelli ancor più grandi che ti avrei reso in avvenire!

Adoperatevi invece nelle istituzioni locali. Oggi vi riveriscono come uomini pubblici, domani, a tutta colpa delle urne ribelli non si accorgeranno nemmeno di voi e vedrete lo scempio a cui saran condannati i servigi da noi fatti al Paese. I vostri successori diranno ch'era ora di finirla con i vecchi sistemi, che nelle vostre mani la cosa pubblica fu malmenata, e che guai se un nuovo e più allargato suffragio non vi avesse provveduto! La gente, vedendo in voi quell'uomo pubblico di ieri che oggi non è che privato, vi riderà in faccia come si ride ad un guastamestieri che fu messo alla porta e che aveva la pretesa di signoreggiare il Paese.

Quelli che furono a Roma a portare il sì od il *nò*, rincasano con le pive nel sacco bensì, ma almen temperati

« All' Aura trionfal del Campidoglio ».

Ma all'ombra del proprio campanile si è sempre gli stessi, e non si ha il vanto di aversi fatto ascoltare o per lo meno vedere dalla quintessenza del senno italiano, e meno ancora l'onore d'aver reso un servigio all'Europa.

Da Casa, luglio 1895.

F. B.

L' assassinio di Stambulow.

L' autopsia del cadavere — Gli arresti — Il Segretario del maggiore Panitza — Dispacci di condoglianza.

Sofia, 19 A mezzodì di ieri si è eseguita l'autopsia del cadavere di Stambulow alla presenza del giudice d'istruzione. La salma sarà imbalsamata.

Toufektschieff, rilasciato, venne nuovamente arrestato. Si trovò al suo domicilio una rivoltella completamente identica a quella rinvenuta sul luogo dell'assassinio. Si ricerca attivamente l'individuo che, dopo il delitto, salì in vettura in via Ferdinando. Credesi che fosse Halew.

La voce dell'arresto di Toufektschieff corsa ieri non si confermò ieri sera. Si dice che si eseguirebbe in seguito alle indicazioni di una donna che vide correre poco dopo l'attentato due uomini, di cui uno alto, tarchiato e robusto, ferito, e un altro più basso. La polizia pervenne ad arrestare quest'ultimo.

Il prefetto di polizia destituì tre gendarmi, che arrestarono il domestico di Stambulow; si sottoporranno a processo. Minacciò altresì i commissarii di polizia del quartiere, dove si commise l'attentato. L'istruttoria continua attivamente. I circoli ufficiali affermano che le probabilità di arrestare i colpevoli aumentano.

Nel pomeriggio di ieri cominciò l'affluenza dei visitatori alla casa di Stambulow. La popolazione sfila dinanzi al catafalco. Continua viva commozione in tutta la Bulgaria.

—

Sofia, 19. Mentre la vettura di Stambulow fuggiva dal luogo ove venne commesso l'attentato, vi salì un uomo che la vettura condusse fino dietro la Camera dei deputati traversando il *Boulevard Ferdinando*. Un individuo che passava in quel momento per la via, riconobbe quell'uomo essere certo Bone Georgiew e lo segnalò al giudice istruttore. Bone Georgiew, venne arrestato stamane alle ore tre. Egli fu già segretario del maggiore Panitza e scrisse poco fa una lettera a Stambulow avvertendolo che egli (Stambulow) sarebbe ucciso.

Con questo arresto il giudice istruttore creder aver fatto metà della strada per la scoperta degli autori dell'attentato. Fu arrestato anche il macedone Athannas contro cui pesano gravi sospetti. L'arresto di Toufektschieff è mantenuto.

Sofia 19 Giungono sempre più numerosi dispacci di condoglianze per la morte di Stambulow.

Telegrafarono anche Crispi, Banffy e Goluchowski.

Vienna 19. La *Wiener Allgemeine Zeitung* ha da Sofia: Un telegramma da Ischl esprime condoglianze di Francesco Giuseppe per la morte di Stambulow.

Bone Georgiew, che fu veduto allontanarsi rapidamente dalla vettura di Stambulow dopo l'attentato, fu arrestato oggi.

Madri di famiglia.

Siccome i bimbi e le fanciulle cloroanemiche si rifiutano quasi sempre di prendere i preparati ferruginosi, di cui avrebbero tanto bisogno, è meglio ricorrere senz'altro al Ferro-China-Bisleri.

Questo ottimo preparato costituendo una vera ghiottoneria, vien preso volentieri dagli ammalati e convalescenti; e spiega tutte le sue virtù terapeutiche e, come dice il Dottor Berruti di Torino, *« rigenera indubbiamente i globuli rossi del sangue, e coadiuva efficacemente al riacquisto della salute »*.

Il prof. De Giovanni dice che l'acqua di Nocera è la migliore delle acque da tavola. 41

Cronaca Provinciale.

Elezioni amministrative.

Alla vigilia dell'*ultima domenica elettorale*, per due Mandamenti che devono ancor dare il voto, potrebbero servire certi esempj di Mandamenti che votarono nelle scorse domeniche. Almeno valga la rimarcata sconvenienza dei *troppi Candidati*, come accadde a Pordenone per i cinque seggi di *Consigliere provinciale*. In quel Mandamento, infatti, i voti si dispersero su dieci Candidati; quindi quell'ex Consigliere e Deputato che più aveva lavorato per la Provincia, riuscì col minor numero di suffragj. Il che non toglie niente alla stima dovuta all'ing. cav. Damiano Roviglio; però fa capire che in certi Comuni prevalsero le simpatie personali al concetto delle attitudini speciali per l'Amministrazione.

Ciò diciamo specialmente agli Elettori del II.o Mandamento Udine, perchè udimmo a pronunciarsi troppi nomi.

—

Agli Elettori del Mandamento di Tarcento ripetiamo che, tra i tre Consiglieri da rieleggersi, per il molto che operò a vantaggio della Provincia e per la stima dei Colleghi, il dottor Cav. Pietro Biasutti si considera quale una *notabilità del Consiglio*. Quindi quelli Elettori, dandogli il voto, corrisponderanno all'opinione pubblica e dimostreranno di comprendere le qualità necessarie in un Candidato per l'ufficio amministrativo.

POLEMICA.

Perpignano non Trivignano.

Trivignano, 18 luglio. — Leggo nel « Cittadino Italiano » del 16 corr. un articoletto da Trivignano, firmato R. B. nel quale si dà relazione delle elezioni qui avvenute domenica 14 andante, che contiene tante.... inesattezze, tanto strazio di logica che vale proprio la pena di rilevarle.

Il sig. R. B. così comincia il suo articolo: « Se non può dirsi questa volta « vi sia stata l'apatia che avea guastato « ci uova nel paniere (?) nelle elezioni « passate, nemmeno può affermarsi che « ci sia stata quella seria preparazione « rimota (?) che è indispensabile al « buon esito. E continua: Si lavorò at« tivamente d'ambe le parti, in modo « però da non poter fare sicuri prono« stici, se non alla fine dello spoglio dei « voti. Il quale dimostrò (attenti che « scoppia la bomba per mandare in « aria la framassoneria di Trivignano) « vincitrice per 10 voti su 15 la lista « cattolica, non ostante gli sforzi degli « avversari. »

Oh monumento di coerenza! Si afferma che non ha regnato apatia come che non vi è stata preparazione, e poi si soggiunge che si lavorò attivamente d'ambe le parti! Si va ancora avanti dicendo: *non si potevano fare pronostici sicuri se non alla fine dello spoglio dei voti*. Oh caro quell'astrologo che sa pronosticare la tempesta dopo che la prese sulle spalle!

Qui giunto col mio scritto mi venne il dubbio se l'articolo del « Cittadino » riflettesse effettivamente Trivignano, quando fortuitamente vengo a sapere che i fatti in esso narrati successero a Perpignano, città della Francia, capoluogo del dipartimento de' Pirenei Orientali e non a Trivignano, come figura per uno di quei tiri birboni che sa fare soltanto qualche proto.

Domando perdono quindi della mia colpa all'ottimo sig. R. B., il quale certo riderà sgangheratamente per la sua vittoria riportata a Perpignano, pel granchio preso dal proto del « Cittadino Italiano » e per la mia ingenuità di montare sulle furie per una innocente quasi omonomia.

Fatte le mie scuse col sig. R. B. mi congedo da lui e, giacchè senza volerlo sono portato a parlare delle elezioni di Trivignano, nel dubbio che qualcuno potesse credere che somigliassero a quelle di Perpignano, descritte dal sig. R. B., trascrivo i dati relativi:

Consiglieri assegnati al capoluogo di Trivignano N.o 6;

Elettori inscritti N.o 80 — votanti N.o 58;

Candidati portati dalla lista cattolica liberale (da non confondersi colla cattolica clericale):

1. Maniago co. Giovanni eletto, voti 49 portato d'ambe le liste, 2. Torossi Domenico 38, dalla sola liberale, 3. Joppi D.r Antonio 37, d'ambe le liste, 4. Colavini Luigi 33, dalla sola liberale, 5. Banello Antonio 30, idem. 6. Mijolini Luigi 30, idem.

Ecco dunque la differenza che passa tra l'esito delle elezioni di Perpignano e quelle di Trivignano nel capoluogo, al quale mi sono limitato, non essendo stata lotta alcuna nelle frazioni

Malojo Cobama.

Dopo le Elezioni.

Pordenone, 19 luglio — Finita la lotta, deposte le armi, cessati gli inni della vittoria; affievoliti i gemiti delle più o meno compiante vittime; senza rimpianti inutili, senza vanti inopportuni, esaminiamo il campo per vedere, se ci è dato, di arguire quale potrebbe, o meglio, quale dovrebbe essere l'amministrazione futura.

E prima d'ogni altra cosa, con quella soddisfazione che devono sentire coloro che amano il proprio paese, convien constatare come gli elettori di buon senso, interponendosi fra le parti contendenti, non associandosi a certi piccoli livori non abbastanza giustificati che consigliarono la compilazione delle liste pubblicate, ne votarono di proprie capendo in esse il buono dell'una e dell'altra e togliendo quei nomi che la sola necessità di completare le due dozzine può aver fatto accettare.

Per cui, contrariamente a quanto era da attendersi, dalle poco avvedute direzioni dei belligeranti, il consiglio sortito dalle urne può dirsi discreto, e pur essendovi penetrato qualche elemento deficiente, qualche appassionato cultore delle questioni personali, qualche nullità piena di sè stessa, accoglie nel suo seno le personalità più intelligenti del paese.

E presto i nuovi eletti si troveranno nell'aula magna del Municipio, chiamati a nominare la rappresentanza comunale.

Due giunte, l'ultima e la precedente, si troveranno quasi al completo nel nuovo patrio consesso, e speriamo armate l'una contro l'altra di sole buone e concilianti disposizioni.

Il voto, assai assennato, col quale molti elettori vollero unire nel Consiglio uomini egregi, intelligenti, volonterosi, e capaci, divisi momentaneamente non da disparità di intendimenti, ma da leggeri screzi, che assunsero gravità solo perchè non si seppe fin dal loro nascere evitare incresciose questioni, ha un significato di conciliazione morale, sereno, alto. Mi sembra ch'esso esprima chiaramente come il paese non voglia che una lotta inconsulta duri fra i migliori suoi cittadini, ch'esso dica nettamente a questi signori: Io conto su di voi, ne ho il diritto; voi non potete esimervi dal prestar l'opera vostra in mio favore. — Ragione di amor proprio ritenuto offeso, di antipatie anche giustificate, non vi scusano ai miei occhi.

Della vostra condotta nelle attuali circostanze tengo stretto conto; essa mi darà il vostro giusto valore, e mi dirà se sull'altare della patria siete capaci di gittare i vostri risentimenti, o se cercate i voti per appagare le vostre animosità.

E dopo ciò sembrami inutile dire come sia ardente nel paese il desiderio di vedere questi *grandi* nemici riconciliati, formare una stimata e stabile amministrazione. Non mi nascondo che bisognerà convertire qualcuno alla buona fede, che converrà frenare l'impazienza di qualche nuovo ambizioso elemento che vorrebbe salire d'un salto solo sulla sommità; ma tutto si appiana quando non manca la buona volontà, quando si pensa all'obbligo di rispondere al voto evidentemente intenzionato dell'elettore.

L'esperienza insegna, si dice. L'esito delle ultime elezioni dovrebbe dunque servir di lezione per l'avvenire. Se si fosse accolto il consiglio dato nella mia ultima corrispondenza, se si fosse stabilita l'unione nella lotta, il Consiglio sarebbe spoglio da ogni elemento eterogeneo.

Badiamo dunque. La divisione non avvantaggia che i terzi: il *viribus unitis* tiene legata da secoli l'Austria; che non valga esso a tener uniti coloro che per coltura e posizione sociale, formano la parte dirigente del paese?

Un elettore.

Da Codroipo.

Una madre che tenta di strangolare la figlia

20 luglio. — In questo momento vengo a conoscenza di un brutto fatto.

Si tratta che a Coderno, frazione del Comune di Sedegliano, una madre ha tentato di strangolare o appiccare la figlia, una bambina di 13 anni circa.

Il rapporto dell'autorità Comunale e medica di Sedegliano, è giunto stamane al signor Pretore.

Il signor Brigadiere dei R. Carabinieri avvertito del fatto si è portato sopra luogo per le indagini.

Dal rapporto del medico, risulta che le lesioni riscontrate al collo della fanciulla sono guaribili entro 6 giorni salvo complicazioni — Con tutto ciò credesi che la donna sarà arrestata poichè il fatto è gravissimo, ed avrebbe avuto il suo compimento se i vicini non fossero intervenuti in tempo nel soccorrere la disgraziata fanciulla, attirati dalle sue grida

Per lunedì vi manderò maggiori e più precisi particolari. *Veritas*

Da Pordenone.

Raccolto cadavere sotto un treno. — Nel pomeriggio di ieri l'altro sul tratto ferroviario fra Pordenone e Sacile, fu investito certo Antonio Dal Molino di Conegliano dal treno 593 in partenza da Udine alle 5.50 e che lascia la stazione di Pordenone alle 7.18.

Il disgraziato venne raccolto cadavere. Le autorità si recarono sul luogo per le investigazioni di loro competenza.

Sportment! Siavi famigliare il Ferro-China-Bisleri.

Da Cividale.

Rettifica. — *19 luglio.* — Riceviamo dal conte Leandro de Puppi la seguente:

A parziale rettifica dell'articolo *Pericolo di annegamento* inserito nel Suo Giornale di jeri, debbo pregarla di accogliere la seguente:

Nell'attraversare il Natisone, alla distanza di tre o quattro metri dalla riva, in un luogo dove l'acqua è placidissima, ed ha una profondità di quasi due metri, venni colto da così detto granfo, per cui mi riusciva impossibile l'uso delle gambe.

Il Roncato, che era sulla riva vistomi affondare per un momento, si gettò nell'acqua e mi sostenne con una mano: poi, per meglio spingermi verso la riva si gettò sott'acqua; così sostenuto dal Roncato raggiunsi la sponda.

Non ci fu perciò alcun pericolo di annegamento per il Roncato e nemmeno vi fu bisogno d'allacciare le biancherie delle lavandaie.... che ivi non si trovavano, per farne una lunga fune; di più i *malcapitati* non ebbero alcun bisogno di essere accompagnati alle rispettive case, nè di prendere alcun farmaco, poichè anzi se ne andarono da sè stessi alla *Taverna* a bere un bicchiere.

Questo anche per far tacere le male lingue che si divertono a ricamare il caso.

Un desiderio. Per il prossimo San Donato si vorrebbe fosse eseguita la messa ed il vespero esclusivi del Candotti col massimo inno. *Sanctus* ed *Agnus Dei* del Tomadini.

Veda il maestro di Cappella Don Zuliani di aderire a questo desiderio.

Pel decoro cittadino. Ora che si è fatto il portone del Palazzo Uffici, si dovrebbe pensare assolutamente a sistemare il davanti del Duomo rendendolo più conforme all'estetica ed all'architettura. Ciò spetta alla fabbriceria, ma anche alla Commissione di ornato.

Ciò che si spende pel decoro cittadino, è sempre bene speso.

Da San Daniele.

L' Associazione magistrale friulana. — *19 luglio.* — (*D*). — Oggi soltanto mi pervenne dall'Associazione magistrale friulana una circolare così concepita:

« L'Associazione deliberò che ogni « qualvolta un Municipio, *senza giusto* « *motivo* licenzia un maestro, abbia di « stigmatizzarne pubblicamente l'operato « e d'invitare tutti gli insegnanti, che « fanno parte del sodalizio, ad astenersi « dal concorrere al posto lasciato va« cante dal collega ingiustamente li« cenziato ».

Da parte mia, e come me credo ci siano tutti i colleghi della Provincia, faccio un plauso ben meritato al Consiglio direttivo, il quale non lascia sfuggire la più piccola occasione per riaffermare vieppiù i vincoli di solidarietà fra gli insegnanti, elementari da tanto tempo sentiti.

Voglio sperare che tutti i colleghi si uniformeranno a quest'atto di solidarietà convinti del saggio detto: *viribus unitis vincit amor.*

Da Rive d'Arcano.

Sagra — *20 luglio* — Domani, domenica, ricorre qui la tradizionale sagra, detta del *Carmine*.

Quest'anno essa avrà una importanza maggiore degli altri anni, poichè si tratta anche di fare l'inaugurazione della sistemazione della strada interna di questo capoluogo, e di alcuni lavori mandati a compimento in questi giorni nella nostra chiesa.

Al mattino, lo sparo dei mortaletti, farà conoscere *urbi et orbi*, che in questo ameno paesello vi sarà addirittura qualche cosa di sorprendente e di straordinario.

Fuochi artificiali, illuminazione esterna della chiesa, che essendo sita in una collina, dovrà dare un magnifico aspetto a quasi tutti i paesi della Bassa.

E gli esercenti?

So che mercoledì, a Sandaniele, *Sacramichi*, alla *Campana*, ha fatto acquisto di un numero straordinario di *chic chirichi*, ed una quantità di *retrogradi*, o *gamberi*, vino non *plus ultra*, birra ecc.

In questa trattoria, *more solito*, funzionerà da cameriere, *segreto*?, un uomo che nelle grandi occasioni si presta sempre, voglio dire, l'infaticabile conte de Zilli.

Tutti gli altri esercenti saranno anch'essi forniti di diverse qualità di vini eccellenti, gazose birra, ecc.

Auguro a tutti, di cuore, allaroni.

Da Gorizia.

Fa caldo. — *19 luglio.* — Lo dicono e lo sentono tutti. Chi può, scappa ai monti od al mare in cerca d'un refrigerio. Alcuni coraggiosi si recano domani col *treno fornace* alla festa tradizionale del Redentore a Venezia.

I più restano a Gorizia, e specie alla sera si gode un bel fresco ai concerti della nostra brava banda civica in piazza grande, alla rappresentazione della brava compagnia Euterpe nel salone Dreher e nei tanti giardini che possiede Gorizia.

Grado è bene popolato di bagnanti grandi e piccoli ed egualmente, benchè in proporzioni minori, può dirsi delle terme di Monfalcone.

Una buona dose di pioggia, senz'altri ingredienti, è desiderata da tutti.

La mania delle interpellanze *Don Antonio Gregorcic i. r. professore, presidente della società politica Sloga, deputato al Parlamento ecc. ecc., ha la mania delle interpellanze e la comunica anche al conte Alfredo Coronini, che non sapendo parlare, trova comodo di leggere.*

Nella prossima settimana sono in vista interpellanze, per conseguire le rispettive proibizioni:

1. Ai conciapignatte di gridare le zitte esclusivamente in friulano.

2. Ai servi di piazza di portare le scritte sul berretto in italiano.

3. Al Magistrato di fare chiamare i numeri della tombola in piazza grande in italiano.

Da Grado.

Tombola. — Da quello spettabile Municipio riceviamo avviso che, in seguito a superiore concessione a favore dei poveri, avrà luogo nella città di *Grado* nel giorno di domenica 28 luglio alle *ore 5* pom. un pubblico giuoco di tombola con due vincite del complessivo importo di fiorini 140 cioè cinquina fiorini 40, tombola fiorini 100.

Le norme del giuoco sono quelle stesse solitamente seguite.

Compiuto il giuoco seguirà la festa da ballo.

Tempo non permettendo, tanto il giuoco della tombola quanto la festa da ballo avranno luogo nella domenica susseguente.

Essendo diretto il giuoco ad uno scopo il più commendevole, lo spettabile Municipio confida in un numeroso concorso.

Cronaca Cittadina.

Il nuovo stabilimento di tessitura.

Com'è noto, la cessata Società dei Parchetti si è fusa in una nuova Società in accomandita semplice, la quale, sotto la ragione Barbieri, Silva e C.o e con un capitale di lire 510.000, eserciterà in Udine la tessitura meccanica del cotone.

Lo stabilimento, che sorge fuori Porta Venezia, sul canale Ledra, di cui utilizzerà una caduta d'acqua di 120 cavalli, sarà ultimato fra qualche mese e riuscirà tale da portare nuovo lustro all'operosa nostra città, i cui capitali, anche in questa occasione, concorsero allo sviluppo delle nostre industrie.

I signori cav. Luigi Barbieri di Venezia, già socio e gerente della cessata ditta Jenny, Barbieri e C. di Venezia-Pordenone, ed il signor Giulio Silva di Seregno, accomandatari, hanno però fatto in modo che fin d'ora una parte dello stabilimento possa agire, e quindi entro il mese una settantina di telai batteranno, onde mettere sul mercato i primi prodotti della nuova ditta, che saranno le tele greggie di cotone. A stabilimento compiuto andranno in attività non meno di 300 telai meccanici e troveranno impiego 250 operai.

Abbiamo avuto occasione di leggere un regolamento interno per gli operai ed abbiamo notato che in esso emergono assieme la pratica industriale ed il buon animo dei preposti. C'è dunque motivo di sperare che nella nostra città si formi un altro corpo operaio che, come già gli esistenti, sia modello di disciplina e di concorde lavoro sotto la guida di persone tanto gentili ed attive.

Consiglio comunale.

Venerdì 26 luglio corr. alle ore 20 1/0 si radunerà il Consiglio comunale per trattare sui seguenti oggetti:

Seduta pubblica.

1. Approvazione del prelevamento di L. 18.75 dal fondo di riserva (Cat. 47) deliberato dalla Giunta Municipale nell'11 luglio 1895 a saldo spese per fornitura di oggetti di corredo ai Vigili Urbani.

2. Simile di L. 703.76 deliberato nel 18 luglio corrente a saldo spese di stampati in dipendenza alle elezioni politiche e amministrative del 1895.

3. Rinuncia alla carica di Consigliere Comunale dei signori Girardini avv. Giuseppe e Romano cav. nob. Giov. Batt.

4. Revisori dei Conti Comunali 1894

5. Lascito di Toppo-Wassermann — nomina di un amministratore in surroga del signor Canciani ing. cav. Vincenzo eletto presidente.

6. Congregazione di Carità — Consuntivo 1893.

7. Prelevamento di L. 2739.83 dal fondo di riserva (Cat. 47) ad aumento dello stanziamento per le pensioni (Cat. 7) in seguito agli assegni fatti durante l'anno 1895.

8. Ricorso del sig. Ferrari Eugenio contro la proclamazione a Consiglieri Comunali dei sigg. Degani Carlo, Rizzani Giov. Batt. e Rubini Domenico.

Per le feste del Redentore a Venezia.

Il treno speciale per Venezia è partito, stamani alle dieci meno dieci — con 32 vetture a doppia trazione e con 630 passeggeri, di cui 250 dalla linea Cormons-Trieste, 17 da Cividale, 302 da Udine ed i rimanenti dalla linea Pontebbana.

Istituto Uccellis.

Lunedì 22 corr.te avrà luogo in questo Istituto un saggio finale di musica e ginnastica, con distribuzione degli attestati di lode. Eccone intanto il programma:

Ingresso delle alunne interne — Coro «L'allegria» di Zingerle.
Ingresso delle alunne esterne — Coro marcia «Il ritorno dalla scuola» di Dalzan.
Weber — «L'invitation a la valse» a otto mani, eseguito dalle allieve Marni, Romano, Bozzio e Kira.
Sacchini — «Luce ed armonia» canto a due voci, eseguito dalle alunne esterne del Corso superiore.
Esercizi di ginnastica eseguiti dalle alunne esterne del Corso superiore.
Campana — «Belinda» notturno a tre voci, eseguito dalle alunne interne de Corso superiore.

Distribuzione degli attestati di lode.

Rossini — «Li marinai» duetto a due piani, eseguito dalle allieve Leskovic e Orter.
Rossini — «La Fede» coro a tre voci, eseguito dalle alunne interne del Corso superiore.
Esercizi di ginnastica eseguiti dalle alunne interne.
Mendelssohn — «Ruy Blas» — «Ouverture» a otto mani, eseguito dalle allieve Piva, Gabrieli e Cigolotti.

Avvicinandosi il concorso ginnastico di Roma.

Ora che già si comincia a parlare del concorso ginnastico indetto pel settembre a Roma, ora che tutte le Società ginnastiche, compresa quella di Udine, lavorano alacremente per farsi onore, mi pare sia cosa d'attualità il riportare una statistica della *Diutsche Turnier Zeitung*. Ecco ciò che in essa trovasi:

«Al 1.o gennaio esistevano in Germania ed Austria 5312 Società ascritte alla Lega ginnastica tedesca, con 529 925 soci dei quali 270 528 prendono parte effettiva agli esercizi. Oltreciò esistono 749 Società che non fanno parte della Lega. In molte altre città dell'estero vi hanno altre società ginnastiche tedesche.»

Da questi dati si vede che in Germania la ginnastica ha un grande sviluppo, e ad essa vien data tutta la importanza che merita.

Si può dire altrettanto in Italia?

Speriamo, che se non si può dire così adesso, lo si potrà fra breve. Speriamo, che questi concorsi, che da poco tempo si ripetono sì di frequente, ottengano il vero scopo, di estendere sempre più la ginnastica nel nostro paese. X.

In Tribunale.

Per furto ed appropriazione indebita. — Cigaina Pietro Sigismondo, sarto da Udine, imputato di furto e di appropriazione indebita a danno di Fabbroni Violante, fu condannato a giorni 50 di reclusione e a L. 55 di multa.

Per bancarotta semplice. — Tomada Luigi fu Giacomo, negoziante di Codroipo, imputato di bancarotta semplice, fu condannato a giorni 25 di detenzione.

Condannato in contumacia. — Felettigh Domenico di Antonio, imputato di truffa a danno di Tuzzi Amedeo, fu condannato in contumacia a giorni otto di reclusione, e a L. 45 di multa.

Assoluzione. — Boscariol Pietro fu Giovanni, di Breda di Piave, (Treviso) imputato di truffa a danno di Fabris Eligio, fu assolto per non provata reità.

Istituto filodrammatico T. Ciconi.

Nella seduta consigliare, ieri sera tenutasi, dopo l'ammissione di parecchi soci nuovi, si passò alla nomina della Direzione.

Risultarono eletti i sig. Beltrame Antonio, Doretti Francesco, Riva D.r Giuseppe e Tocchio Antonio.

Fu stabilito poi, che il prossimo trattenimento abbia luogo al Teatro Minerva, sabato 27 corr.

Programma

dei pezzi di musica che la Banda Cittadina eseguirà domenica 21 Luglio alle ore 8 pom. sotto la Loggia Municipale.

1. Marcia		Arnaldo
2. Sinfonia «La Stella del Nord»		Meyerbeer
3. Valzer «Al Paese delle Canzoni»		Fahrbach
4. Fantasia «Tannhäuser»		Wagner
5. Duetto Terz finale IV. Gioconda		Ponchietti
6. Galop caratteristico Bicicletta		Burgmein

Cooperativa Udinese di consumo.

1. Resoconto settimanale della beneficenza.

In morte del bambino *Carletto Grosser*: sorelle Isa ed Ebe T. l. 1.05 — Emilio Pico l. 1.05 — Grassi e Corbelli l. 1,05 — Riccardo Tomadoni di Cormons l. 1.05 — Arturo Ferrucci l. 1.05. — Insieme L. 5,25.

In Morte del dott. *Placido Perotti*: Vittorio Nucci l. 2 — Vittorio Tunini l. 1 — Domenico De Candido l. 1 — L. Marinetti l. 1 — L. Di Gaspero L. 1 — co. Carlo Revera l. 1.50 — A. T. l. 2 — C. A. G. l. 1.97 — Z. B. l. 1 — G. D. T. l. 1 — G. D. G. l. 1 — R. B. l. 1 — A. B. l. 1 — L. T. l. 1 — U. B. l. — L. Zaghis l. 0.50 — L. Carlini l. 0.50 — N. N. l. 0.50. Insieme L. 19.97.

Queste somme furono convertite dagli elargitori, per l. 10.22 in 146 marche pane da 1[4 di chilog. e per l. 15 in N. 26 buoni alimentari, e fatti pervenire per loro volontà: alla Congregazione di Carità, Marche 15 e buoni 26: all'Asilo Infantile, marche 60 all'Istituto Tomadini, marche 55, ed ai poveri di S. Giorgio (a mezzo don G. Gravigi) marche 31.

N. B. — Le elargizioni, delle quali verrà data in fine partecipazione alla famiglia, si ricevono, per ora, alla sede Cooperativa di Consumo — via Gemona, palazzo Cernazai — dalle 3 alle 7 pom.

Il cambio

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali, è fissato per oggi a L. 104 83.

Sottoscrizione

pei danneggiati dall'incendio fratelli Bertoni di Pagnacco.

Berghinz Giuseppe lire 20, Commessatti Pietro 2, Del Vago D.r Giuseppe 1, Viola Giog. 0.50, Sette Alviso 0.50, Calligaris Gius. 1, Calligaris Alberto 0.20, Lavisoni Vittorio 0.20, F. G. 5, Cremese Ernesto 0.50, Fon Giacomo 0.20, Di Lenna Antonio 0.40, Corradini Michele 1, Bertolissi avv. Romigio 1, Dorta Pietro 2, Hechler cav. Carlo 10, N. N. 1, Parussa frat. 10, Degani Carlo 3, Gambierasi frat. 5, Volpe comm. Marco 5, Visentini Ferdinando 2, N. N. 1, N. N. 1, Di Lorenzi 0,50, Rea Giuseppe 2, Gaspardis Paolo 2, Asquini co. Daniele 2, Del Fabbro Luigi, 1, Minisini Francesco 10, Marchesi Pietro 5, N. N. 2, Pio Lorenzo 0.40, Brisighelli Valentino 1, Prampero co. Antonio 2, Barei Luigi 1, N. N. 0.40, Masciadri Antonio 5, Tellini Edoardo 1, Ferrucis famiglia 2, Canciani Leonardo 2, Merzagora Giov. 5, N. N. 0.30, Degani Nicolò 3, Battagini Giuseppina 1, Mason Enrico 3, Miotti Giovanni 2, Cosattini Enrico 1, Fabris D.r Luigi 2, Perosa Riccardo 1, Braido Palamede 1, Raiser Domenico 1, Spezzotti G. B. 1, Stallis G. B. 0.25, Quaglia Pietro 1, Battistella Carlo 0.20, Pellegrini G. B. 3, N. N. 1, Dorta Romano 2, Fanna Antonio 1, Baldissera Val. 2. — Totale lire 144 55.

Le sottoscrizioni si ricevono alla Libreria Gambierasi e al nostro Ufficio Annunci.

Ringraziamento.

I coniugi Fernando e Clementina Grosser, commossi, ringraziano tutti quei pietosi e gentili che cercarono alleviarne il dolore per la perdita del loro amato *Carletto*.

Domandano venia per le involontarie omissioni cui fossero incorsi nel partecipare tanta sventura.

Per onorare i defunti

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di

Grosser Carletto

Della Rossa Luigi L. 1, Barnaba Pietro e Consorte 2, Ferrucci famiglia 2, Gabelli Giovanni 1, Moro ing. Vittorio 1, Ceria e Parma 1 Fratelli Moretti 2, Gervasoni Vittorio 1.

Le offerte si ricevono presso l'Ufficio della Congregazione di Carità e presso le librerie fratelli Tosolini P. V. Emanuele e Marco Bardusco via Mercatovecchio.

Avvertenze. — La Congregazione, quando ritiene esaurita la raccolta delle offerte, rimette un elenco delle stesse alla famiglia del defunto.

—

Offerte fatte all'Istituto delle Derelitte in morte di

Grosser Carletto

Mangilli marc. Ferdinando L. 2, de Polo-Coletti famiglia 2.

La Direzione dell'Istituto, riconoscente ringrazia.

—

Offerte fatte al Comitato Protettore dell'infanzia in occasione della morte di

Grosser Carletto

De Agostini L. 1, Magistris Pietro 1.

Le offerte si ricevono nel negozio dei Fratelli Tosolini, piazza V. E.

—

Offerte fatte alla Società Friulana dei Veterani e Reduci in morte di

Grosser Carletto

Di Montegnacco Co. Sebastiano l. 1, Maironi Bortolo l. 1.

La Presidenza ringrazia.

Corso delle monete

Fiorini	216.50	Marchi	128.75
Napoleoni	20.90	Sterline	26.15

La fama giustamente acquistata dall'acqua di *Santa Caterina* è ormai così ben fondata da non temere concorrenza.

Bisogna averli veduti come me per quattro anni consecutivi i veri miracoli che si ottengono lassù a Santa Caterina per essere pienamente convinti dell'efficacia terapeutica di quest'acqua riccamente ferruginosa e nel medesimo tempo tolleratissima dai ventricoli anche più delicati purchè l'uso ne venga fatto in modo razionale e seguendo le prescrizioni del medico.

Giovinetti e signorine coll'oligoemia caratteristica del periodo della crescita e della dimora in città e delle aule scolastiche, signore rese anemiche per parti ripetuti, per allattamenti prolungati, per metroraggie, per metropotie trovano pronto e durevole ristoro nell'uso dell'*Acqua di Santa Caterina*; adulti depauperati nell'organismo per malattie esaurienti, resi neuroastenici nella lotta per l'esistenza che ogni giorno va facendosi più aspra, ricuperano rapidamente a Santa Caterina la resistenza del sistema nervoso, la calma dello spirito, vi ritemprano la fibra muscolare e ne partono rigenerati. Questi miracoli io vidi ripetersi a Santa Caterina.

Sia pure che l'efficacia dell'acqua venga avvalorata dalla cura climatica, io però voglio aggiungere per gl'increduli che l'Acqua di *Santa Caterina* è benissimo tollerata e torna nelle predette condizioni morbose assai efficace anche se bevuta lontano dalla fonte, in città, in campagna nelle ore dei pasti.

Milano, 26 febbraio 1892.

Dott. Denti Francesco
Libero docente in oculistica
MILANO.

Concessionaria della fonte la ditta *A. Manzoni e C, Milano*, Via S. Paolo, 11. 4

Vere Biciclette Inglesi
Vedi avviso
In quarta pagina

Gazzettino Commerciale
(Rivista Settimanale)

Bovini.

Udine, 19 luglio.

Il mercato di San Daniele tenutosi in questi giorni, è stato scarsissimo di animali, come lo sono in generale tutti i mercati della Provincia. I lavori campestri, il caldo e l'occupazione continua dei possidenti, impedisce come abbiamo detto più volte, il concorso.

Le domande nell'articolo, benchè non molto numerose, sono discretamente attive ed i prezzi si mantengono sostenuti in tutte le qualità di animali.

Nelle carni da macello, vi è pure sostegno e gli animali macellati pel consumo di città nella precedente settimana si quotarono come segue per ogni q.le a peso morto:

Buoi di I. qualità da		L. 140	a 145
» II. »	»	» 130	» 135
Vacche I. »	»	» 120	» 126
» II. »	»	» 112	» 116
Vitelli da latte		» 1.00	» 1.05

Foraggi.

Mercati fiacchissimi, domande limitate e prezzi bassi e in continua discesa.

Il raccolto abbondante e generale avuto quest'anno ha portato i prezzi a tale limite che dovrebbe reggere la speculazione.

Ecco i prezzi per ogni quintale dei fieni venduti sul nostro mercato fuori porta Poscolle:

Fieno di I. q.tà dell'alta da	L. 3.50	a 3.75
» II. » »	» 2.75	» 3.—
» I. della bassa	» 2.75	» 3 00
» II. »	» 2 50	» 2.70
Erba Spagna	» 3 00	» 3.25
Paglia	» 2.50	» 2 70

Vini.

Le condizioni dei vini nelle nostre piazze si è mantenuta invariata anche in quest'ultima ottavaa.

I prezzi sono fermi da L. 45 a 50 all'ett. per le qualità buone, da L. 30 a 35 per le medie, da L. 20 a 28 per le basse e da 18 a 20 per le americane.

Mercato granario.

Udine, 20 luglio.

Ecco i prezzi per ettolitro quotati oggi sulla nostra piazza:

Frumento da L. 14.50 a 15 25. Granoturco da 14.50 a 15 50. Segala da L. 10 a 10.60.

Mercato delle frutta e legumi.

Ciliege 27, 30, 28. Fragole 60, 75. Armellini 30, 33, 40. Pere 22, 24, 30. Fichi 22, 25

Piselli 12, 15. Tegoline 8, 10, 12. Patate 10, 12 Fagiuoli 45, 50, 60.

Per il XX settembre.

La legge che istituisce il XX settembre, festa civile dello Stato, verrà comunicata quanto prima agli agenti italiani all'estero.

L'*Italie* dice che il cardinale Rampolla incaricherebbe i nunzi di richiamare l'attenzione dei governi sulla nuova provocazione dell'Italia fatta alla Santa Sede coll'istituire festa civile il XX settembre.

Notizie telegrafiche.

La insurrezione Cubana.

Parigi 10. I giornali pubblicano un dispaccio da Saint Sebastien in data del 19 corr., assicurante che i cubani batterono gli spagnuoli nel combattimento di Bayano, ove rimase ucciso il generale Santogilde. Questi avrebbe volontariamente sacrificata la propria vita per salvare quella di Martinez Campos, la cui scorta era circondata dagli insorti.

Un dispaccio ufficiale dall'Avana dice che il generale Navarro con 2000 uomini e due cannoni dev'essere sbarcato ieri a Manganillon per marciare in direzione di Bayano a raggiungervi Martinez Campos.

Luigi Monticco *gerente responsabile.*

PANELLO

di sesame e di lino, tanto in pani che macinato, trovasi presso la farmacia e fabbrica premiata d'olii Giacomo Comessatti in Udine.

D.r Marta

Consultazioni private di **Chirurgia-Ostetrica e Malattie delle donne** ogni giorno dalle 1 1[2 alle 3 pom. **Venezia**, Santa Maria del Giglio, Fondamenta Fenice, N. 2557. H 2185 V

Magazzini Riuniti
MANIFATTURE MODE
CORREDI
UDINE - **L. FABRIS MARCHI** - UDINE

Novità per la mezza stagione

Ricco assortimento Mantelle ricamate e d'ogni genere — Eleganti Blouses e Sottane — Articoli per bambini e di fantasia.

Abiti confezionati su misura
Grande assortimento cappelli guerniti
Prezzi modicissimi.

SOCIETÀ NAZIONALE
PER ASSICURAZIONI DI INDENNITA' IN CASO DI MALATTIA
e Pensioni vitalizie
IN CASO DI INABILITÀ PERMANENTE AL LAVORO CONSEGUENZA DI MALATTIA
(Società Cooperativa Anonima a Capitale illimitato)
Capitale iniziale L. 200.000 — Riserva iniziale L. 10.000.

Decreto 23 Gennaio 1893

SEDE IN MILANO: *Palazzo Meridionale, Piazza del Duomo*

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
D'ADDA Marchese EMANUELE, Senatore del Regno *Presidente*,
CONSIGLIO CENTRALE MEDICO
PORRO Professore EDOARDO, Senatore del Regno, *Presidente*
DIRETTORE GENERALE
GUALA avv. cav. prof. MARIO

Al 31 dicembre 1894 ossia in un anno e mezzo di esercizio soltanto, la *Società Nazionale* ha emesso N. 8970 polizze assicuranti un' indennità giornaliera complessiva di L. 26 862 ed ha pagato per indennità di malattie L. 65.870,92.

I premi della *Società Nazionale* sono moltissimi e vengon calcolati sui dati statistici della morbosità in Italia, raccolti dalle fonti migliori e per studi diretti e per mezzo della Direzione Generale della Statistica, si da ottenere la loro maggiore tenacità ed attendibilità.

Esempi di tariffa: *Un operaio* di 25 anni col premio trimestrale di *L. 3,52* assicura *L. 2* al giorno in caso di malattia; con *L. 6.56* al trimestre, oltre alla diaria di malattia assicura anche L. *200* annue di pensione in caso di cronicità.

Un professionista trentenne col premio annuo di *L. 32.20* assicura *L. 5* al giorno in caso di malattia; con *L. 95 80* oltre all'indennità di malattia assicura anche una Pensione di *L. 1000* annue in caso di cronicità.

La *Società Nazionale* fa condizioni di favore alle Società operaie e Società cooperative tanto per le assicurazioni collettive di tutti i Soci, quanto per quelle individuali.

Agente generale della Società in Udine: Signor *Ugo Famea*, Via Mazzini (ex S. Lucia) N. 9.

OSSERVATORIO BACOLOGICO
GIROLAMO SPAGNOL
in VITTORIO (Veneto)
XIII. ANNO D' ESERCIZIO
Seme Bachi Cellulare

di primo incrocio bianco giallo garantito immune d'infezione, e che dà prodotto abbondante e pregevole.

Prezzi e condizioni vantaggiose

Il Sig. Umberto Calice si presta gentilmente a ricevere le ordinazioni in Udine Via Savorgnana N. 7.

C. BARERA
VENEZIA
Sole Lire 25 Sole Lire
MANDOLINI

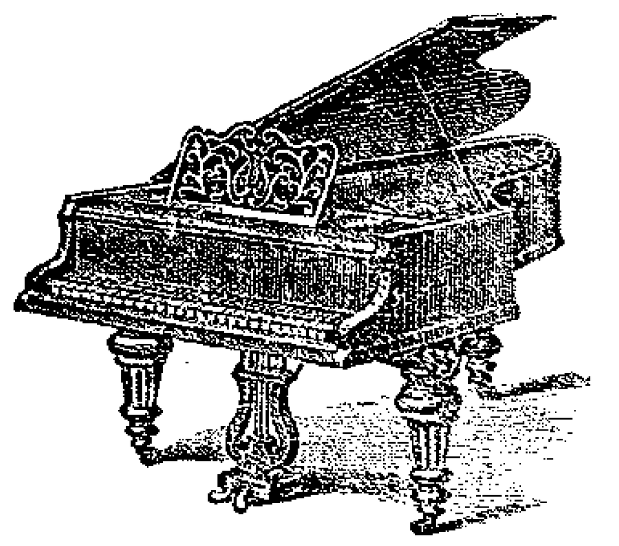
perfettissimi, eleganti, scudo di tartaruga, segni di madreperla, meccanica fina, eseguiti dai migliori allievi della ditta Vinaccia, Napoli.

Mandolini Lombardi, Mandole, Violini, Chitarre, ecc. Corde e accessori a prezzo di fabbrica; metodo per mandolino L. 1.

Cataloghi gratis.

Corde inglesi per pianoforti.

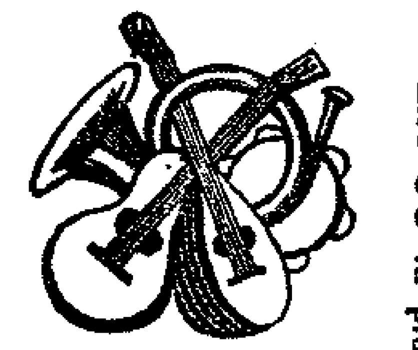
Grande Deposito Pianoforti
ed Armoniums
di
L. CUOGHI
Udine — Via Daniele Manin N. 8 — Udine



Vendita — noleggio — scambio — accordature — riparazioni — trasporti.

Annibale Morgante
Udine — *Via Manin, 5* — **Udine**

LABORATORIO PERFEZIONATO
DI
ISTRUMENTI MUSICALI
in ottone ed a corda



GRANDE DEPOSITO
ISTRUMENTI IN OTTONE ED A CORDA
con relativi accessori
CORDE ARMONICHE
A richiesta si spedisce Catalogo Gratis.
PREZZI MODICISSIMI

PARACCHINI CESARE
Fabbricante di ombrelli
Udine — Via Mercatovecchio — Udine
(di fianco alla trattoria Torre di Londra)

GRANDE ASSORTIMENTO
Ombrelli e ombrellini seta di ultima novità.

Veliseta per buratti e tele metalliche

Si assumono riparazioni — Non si teme concorrenza.

PIANO D'ARTA (Carnia)
Albergo Seccardi

nella migliore e più alta posizione

Cucina distinta — Servizio table d'hôte e alla carta — Prezzi modicissimi. — Servizio di carrozze e cavalli — Appartamenti separati per uso famiglia.

Conduttrice
Felicita Pellegrini.

Stabilimento bacologico

per la sola confezione di seme cellulare incrociato bianco-giallo

Vittorio - D.r Vittore Costantini - Vittorio

Il signor *Co. Ferruccio De Brandis* si presta gentilmente a ricevere le ordinazioni in **Udine**.

Il prezzo del seme è di Lire 13. — l'oncia di 30 grammi, ma sarà fatta una riduzione di prezzo secondo l'importanza della commissione.

H. 2263 V.

LE INSERZIONI dall' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 - ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose, — PARIGI Rue de Maubeuge, 41 — LONDRA, E. C. Edmund Prine 10 Aldersgate Street. LE INSERZIONI

ANTICA FONTE PEJO.

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte, Trieste, Nizza, Torino, Brescia, Accademia Naz. di Parigi e Vienna

Fonte di fama mondiale, eminentemente Ferruginosa Gazzosa. La Regina delle Acque da tavola, la rigeneratrice del Sangue. L' unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Chiedere sempre ACQUA DELL' ANTICA FONTE PEJO, (non solamente (ACQUA PEJO) onde non restare ingannati con l' Acqua del Fontanino (di ben triste memoria) che ora smercia la Ditta Borghetti di Brescia, **sotto il falso nome** di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) — **L' acqua dell' antica Fonte Pejo** si può avere in tutte le farmacie del Regno, ai depositi annunciati, o alla Direzione unica della **Fonte** in Brescia, via Palazzo Vecchio, 2056.

La Direzione *CHIOGNA MORESCHINI.*

In Udine presso: *Comessatti — Fabris, farmacisti.*

GLORIA

liquore stomatico.

Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigii n Fagagna.

Tutti i nostri prodotti sono garantiti assolutamente innocui all' igiene: sono di uso semplice e non richiedono pratica alcuna. I *vini* che hanno preso l'odore di *muffa* o di *zolfo* vengono corretti sicuramente coi nostri preparati. — *Ad ogni dose* va unita una particolareggiata istruzione *sull' uso*.

VINICULTORI!

Correzione pronta di tutte le malattie dei vini, coi Preparati Enologici di proprietà del

Laboratorio Enochimico-Sperimentale di Torino

Amministrazione:

Torino Via Nizza, 33 - Torino

Il vero **PREPARATO CONSERVATORE DEI VINI**, unico prodotto per mantenere costantemente sani i vini in qualsiasi condizione si trovano e per conservarli inalterati nel sapore e limpidi anche durante i viaggi più lunghi e le traversate per mare. Il **Preparato Conservatore** contiene elementi estratti dalle uve, i quali affermano l' inalterabilità assoluta dei vini. Molte delle malattie e delle alterazioni facili a prodursi nei vini nella stagione estiva, o durante gli inverni rigidi, saranno evitate o guarite coll' uso del vero **Preparato Conservatore**.

Dose per 12 ettolitri di vino: **Lire TRE.**

PREPARATO CHIARIFICATORE DEI VINI, composto di gelatine depuratissime e di ingredienti ricavati dal vino. Ha una potenza chiarificante superiore ad ogni altro composto.

I vini trattati col nostro **Preparato Chiarificatore** non subiscono nessuna diminuzione nei loro principii fissi, e, quindi, conservano tutte le loro qualità.

Dose per 12 ettolitri di vino: **Lire QUATTRO.**

PREPARATO DISACIDIFICANTE — Risana con prontezza i vini guasti da *spunto* o da acescenza *(acido acetoso)* e ritorna ad essi la limpidezza perfetta ed il sapore primitivo.

Dose per 12 ettolitri di vino: **Lire QUATTRO.**

ENOCIANINA IN POLVERE. — È questa l' unica sostanza colorante, preparata con elementi estratti esclusivamente dalle uve ed è perciò, la sola che sia permessa dai regolamenti d' igiene ed encomiata da distinti enologi.

Domandate l'istruzione speciale per l'uso dell'**Enocianina**

Dose per 3 ettolitri di vino: **Lire QUATTRO.**

Le ordinazioni devono essere accompagnate dall' importo relativo, per mezzo di vaglia postale o di cartolina-vaglia. - Per ordinazioni di una o due d si aggiungere **Cent. 50** per spesa di porto. — **Porto gratis** per ordinazioni di tre o più dosi, **anche assortite.**

Campioni di prova ed opuscoli, istruzioni, gratis a domicilio.

LIQUORE ACETICO SPECIALE. — Questo preparato non deve essere confuso con altri consimili che trovansi in commercio, le più volte sofisticati con sostanze nocive. Il nostro **Liquore Acetico** è garantito igienico, e per i suoi composti, l' aceto che in esso si preparerà, sarà identico all' aceto di puro vino.

Domandare l' istruzione per l' uso del Liquore Acetico speciale.

AROMA in polvere, per preparare il vero **Vino Vermouth Chinato di Torino.** È questa la migliore delle composizioni **aromatiche - toniche**, onde ogni **famiglia** potrà, con tutta facilità ed in pochi giorni, prepararsi un **Vino Vermouth-eupeptico.**

Dose per **12 litri** in scatola con istruzione per l' uso e con 12 etichette per le bottiglie, si spedirà **franca in tutto il Regno**, verso rimessa antecipata con **cartolina-vaglia di Lire Una.**

AROMA FERNET IGIENICO. — Tutte le famiglie residenti in **campagna** od in luoghi di **malaria**, si provvedano dello **Aroma in polvere** per preparare con tutta facilità ed in pochi giorni uno squisito **Fernet-amaro**, di virtù digestive, febbrifughe e ricostituenti.

Dose per litri 6, in scatola con l' istruzione per l'uso e con sei etichette per le bottiglie, si spedirà **franca in tutto il Regno**, verso rimessa antecipata con cartolina-vaglia di **Lire 1,50.**

Verranno accettati per ogni località

Rappresentanti con buone referenze.

Indirizzare le corrispondenze e vaglia al Laboratorio Enochimico, Via, Nizza, 33, Torino.

Acido tannico e *tartarico* Bitartrato di potassa, Solfito e Carbonato di calce purissimi e specialmente preparati pei *vini deboli* o *secondi vini*, si trovano sempre pronti presso il nostro *Laboratorio Enochimico.*

Gabinetto per esperimenti ed analisi. — Formole speciali, opuscoli ed istruzioni, suggerimenti pratici e campioni vengono sollecitamente spediti a richiesta. — Domandare l' istruzione del *Liquore Acetico* speciale, per fabbricare *Aceto identico* a quello di *puro vino.*

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

L'EDITORE U. HOEPLI - MILANO

consiglia alle famiglie, alle scuole e agli studiosi le opere seguenti, colle quali ognuno può mettere insieme, con poca spesa, una minuscola ma completa biblioteca

ENCICLOPEDIA HOEPLI

Dizionario di tutte le scienze, lettere ed arti. 3500 pag., 160000 voci, più di 1,000,000 di definizioni e notizie in ogni ramo dello scibile e della vita sociale e civile 2 vol. leg. L. 20 - Il vero libro per tutti.

LA DIVINA COMMEDIA

di DANTE ALIGHIERI, col commento dello Scartazzini e con rimario. L'Edizione più adatta per le scuole e le famiglie, di pagine 1086 L. 4 — Elegantemente legata L. 5.50.

MANUALI HOEPLI

I 500 trattati popolari scientifici, letterari, giuridici, tecnici artistici e speciali. Ogni persona troverà sempre fra essi un manuale sulla materia che la interessa. Catalogo *gratis*

I PROMESSI SPOSI

di ALESSANDRO MANZONI, con 24 tav. originali del pittore Campi. L'edizione più economica nitida ed eleg. corretta sull'ultima riveduta dal Manzoni stesso. L. 3 — eleg. leg. L. 2.

ATLANTE MONDIALE HOEPLI

- 80 splendide carte di geografia moderna, fisica e politica, formato di cent. 32×26, con un dizionario di 50,000 nomi. Introduzione storica. — L. 9 50, legato L. 9 30.

ALBUM FILATELICO HOEPLI

Il primo album italiano il più recente e il più completo per il Raccoglitore di Francobolli, con 5000 fac-simili. Ediz. di gran lusso L. 24 —, ediz. econom. L. 12 —, Legato.

LA STAGIONE

Splendido giornale di Mode. Si occupa esclusivamente di lavori femminili. Preferito dalle signore di buon gusto. Esce due volte al mese. — Edizione grande L. 16, ediz. picc. L. 8 all'anno. Saggi gratis.

Scrivere a ULRICO HOEPLI - Milano

Ai sofferenti di calli

L' operaio Francesco Cogolo per la lunga esperienza e pratica estrae qualunque **callo** senza nè sangue, nè dolori in pochi minuti.

Esso Cogolo senza nessuna esigenza si porta a domicilio dei sofferenti; basta farlo avvertito al suo domicilio in *Udine, — Via Cisis N. 42*, nei giorni feriali, dalle dodici alle quattordici, nei festivi in qualsiasi ora.

Osteria al Duilio

Condotta da

CANNELLOTTO ANTONIO

Via Grazzano casa Fabris N. 6

Bianco di Conegliano	Cent.	**80**	al litro
Nero di Albana	lire	**1.00**	»
Nero di Latisana	Cent.	**60**	»
Nero di Prepot	»	**80**	»
Barolo di Prepot	»	**50**	»
Aceto di Vino	»	**50**	»

Vino Stravecchio per ammalati e convalescenti Lire **1.00** *la bottiglia.*

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Corazza.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

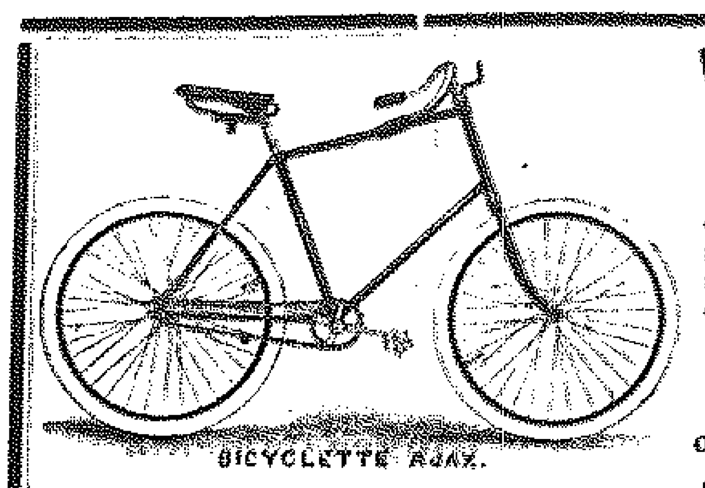
MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d' Igiene

per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali



VERE BICICLETTE INGLESI

a gomme pneumatiche da L. 325 a L. 550.

Il poter procurarsi una vera e buona bicicletta inglese (*chè queste appunto sono le migliori sotto ogni riguardo, non*) riesce tanto facile, ora che molti rivenditori, non contenti di un modesto guadagno, fanno passare per merce inglese la nazionale, contraffacendo perfino la marca.

Prima di fare acquisto di biciclette, si consultino i cataloghi di quelle che tiene in deposito il sig.

GIUSEPPE MORASSI

UDINE - *Via del Monte, N. 1.* - UDINE

A garanzia degli acquirenti, e per mostrare che le biciclette sono veramente inglesi, si potranno rendere ostensibili le bollette di sdoganamento, o meglio, si faranno eseguire le spedizioni anche direttamente dalle singole fabbriche d' Inghilterra a domicilio stesso degli acquirenti.

Officina per riparazioni — Noleggio di biciclette

Perle SANDALO e TANNOLO MEDI

ed

INIEZIONE di TANDOLO MEDI

i più sicuri e solleciti rimedi delle blenorragie, si acute, che croniche senza alcuna conseguenza dannosa.

(essenza sandalo citrino cg. 20, tannolo (tannato di fenile) cg. 5, per ogni perla)

Deposito e privativa: — Farmacia *L. MEDI-Ancona*

Vendita presso A MANZONI e C., *Milano*, Via S. Paolo, 11. / *Roma* » di Pietra, 91.

Brevettato

NON PIÙ VINO ACIDO

CON FIORI O MADRE

Col filtro depuratore dell' aria, Frattini, applicato alle botti e damigiane in consumo. — L' ultimo litro di vino spillato, anche dopo vari mesi, resta perfettamente uguale al primo.

Utilissimo pegli *osti, trattori, albergatori*, ad ogni *collegio, famiglia*. - Raccomandato a richiesta da tutti gli Enologhi. - Premiato con *Diploma* alle Esposizioni Riunite di *Milano 1894* - Con *Gran Medaglia d' Oro* all' Esposizione di *Montevideo 1895*

Concessionari per l' Italia ed Estero — Piccaluga e Marcon, Genova — 13, Via Canneto curto.

Deposito per la Provincia di Udine presso il Sig. **Antonio Giuliani**, oste fuori Porta Venezia.

Per recipienti sino a litri 500 Lire 5.— per imballaggio e

» » » » » **5000 » 10.—** posta L. 1. in più.

Contro inv. di bigl. di visita si sped. listino e desc. gratis.

ULTIME NOVITÀ

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

Grande assortimento OMBRELLI, OMBRELLINI seta di tutta novità da Lire 3.50, 4.00, 4.50, 5.00 fino a lire 25.00 nonchè di cotone da Lire 1.50, 2 a 3. — Si coprono ombrelli, ombrellini in montatura vecchia di qualunque genere.

BAULI e VALIGERIA di ogni forma e grandezza assumendo pure riparazioni. IL TUTTO A PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA.

COMPAGNIE ITALIANE DI ASSICURAZIONE

Società Anonime per Azioni.

LA FONDIARIA (Incendio)		**LA FONDIARIA (Vita)**	
Autorizzata con R. Decreto 6 aprile 1879		Autorizzata con R. Decreto 10 Maggio 1880	
Situazione al 31 dicembre 1894			
Capit. sociale, interam. vers. L.	8,000,000.—	Cap. soc., di cui metà vers. »	25.000,000.—
Riserve diverse »	1,742,748.38	Riserve diverse e conti degli Associati »	14,972,839.72
Cauz. degli Amministratori e Direttore »	952,500.—	Cauz. degli Amm. e Direttore »	1,056,250.—
Cauz. Prestata al R. Governo »	89,54 .—	Cauz. favore Assicur. presso il R. Governo »	4,893,619.25
Valore dei fabbricati posseduti nel Regno »	4,336,862,44	Valore dei fabbricati posseduti nel Regno »	13,533,195,57
Mutui garantiti da ipoteche »	1,708,002.37	Mutui garantiti da ipoteche »	2,441,730.63
Valori in rendita italiana e Titoli di Stato »	3,957,373,—	Val. in Ren. It. e Tit. di Stato »	10,310,736.84
Premi in portafoglio »	14,489 561.55	Prestiti agli Assicurati »	1,367,995.46

Indennizzi per danni prodotti da incendio, scoppio del gaz, del fulmine e degli apparecchi a vap.

Capitali in caso di morte, ed in caso di vita Doti, Rendite vitalizie immediate e differite, Pensioni.

Assicurazioni speciali Militari

per gli ufficiali del Regio Esercito di terra e di mare. Esse seguono l' Assicurato in qualunque sua residenza, senza bisogno di alcuna dichiarazione,

Contratto non decedibile ed incontestabile

Garanzia per i rischi di guerra, duello, viaggio, suicidio involontario. Restituzione del pagato, più gli interessi in caso di suicidio volontario. - Prestiti su polizze.

Capitali assic., sino al 31 dicembre 1893 *L. 28 miliardi*

Indennizzi pagati idem. *» 20 milioni.*

Partecipazione *80 0/0 degli utili agli assicurati. Indennizzi e Capitali in caso di disgrazie accidentali.*

« Sedi Sociali in Firenze - Agenzie in tutte le Città del Regno»

Tariffe e Prospetti **gratis** *su semplice richiesta.*

Rappresentante in Udine: **GUIDETTI LANDINI D.r GUIDO** *Piazza S. Giacomo N. 4*

Premiata

fonderia campane

DI

Francesco Broili

UDINE — GORIZIA

fornitore della società

«Unione Cattolica»

in Vienna.

Assume fusioni e rifusioni di campane d' ogni peso e accordo Prezzi mitissimi da non temere concorrenza.

Pagamenti in rate annuali. La prima rata, da convenirsi, si effettuerà dopo il collaudo, cioè quando le campane sieno trovate in perfetto concerto, armonioso e sonoro.

Udine, 1895. — Tip. Domenico Del Bianco